

Importo complessivo: Lit. 2.300.000.000

Fondi in loco: Lit. 35.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S./Celica

Controparte locale: UIBE (Univ. of Intern. Business and Economics) di Pechino

Il programma prevede la realizzazione, all'interno della *University of International Business and Economics* di corsi base della lingua italiana per scopi comunicativi nel settore tecnico e commerciale. I corsi sono frequentati da operatori cinesi ad alto livello che sono inseriti in strutture pubbliche aventi stretti rapporti con istituzioni e società italiane. Il progetto ha previsto anche la fornitura di attrezzature didattiche e la stampa di un libro: "Parlare Italiano in Cina".

Nell'ambito del progetto sono state, inoltre, concesse circa venti borse di studio che hanno permesso ai migliori fruitori dei corsi di perfezionare la conoscenza della lingua italiana e, ad alcuni di loro, di diventare a loro volta formatori di lingua italiana. Con la consegna delle ultime apparecchiature provenienti dall'Italia il progetto si è concluso nel 1° quadrimestre 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Formazione manageriale e assistenza tecnica a supporto delle Piccole e Medie Imprese**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: I.C.E. e U.I.B.E.

Controparte locale:

Obiettivo del progetto è quello di contribuire al processo d'industrializzazione della Repubblica Popolare cinese favorendo la crescita del sistema delle PMI. Si tratta di un progetto finalizzato a fornire supporto alle piccole e medie imprese nell'ambito del programma a credito misto di circa 173 miliardi concesso al Governo Italiano alla RPC, già in corso da oltre un anno e mezzo, nel quale sono coinvolte circa 40 piccole e medie imprese cinesi ed italiane. Realizzato dall'UIBE (*University of International Business and Economics*) con l'assistenza dell'ICE (Ufficio di Formazione Internazionale dell'Istituto per il Commercio Estero), il progetto prevede corsi di formazione in Cina ed in Italia allo scopo di migliorare il management amministrativo, tecnico e contabile delle aziende cinesi beneficiarie del credito misto e degli organismi statali che gestiscono la linea di credito stessa nonché di sviluppare la capacità formative della U.I.B.E. stessa. Il programma è ancora in fase di avvio.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Istituto tecnologico di Ningxia**

Importo complessivo: Lit. 3.100.000.000
Fondi in loco: Lit 370.000.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: D.G.C.S.
Controparte centrale: M.O.F.T.E.C.
Controparte locale: Technological Institute of Ningxia

Il progetto prevede, nel quadro di un programma nazionale teso a rivalutare le risorse umane delle regioni del nord-ovest ed a inserire le minoranze nella vita civile, il potenziamento dell'Istituto nei settori dell'ingegneria civile, della chimica, della fisica, della costruzione di macchine e della formazione manageriale. Il finanziamento italiano ha permesso di realizzare i laboratori di fisica, di chimica ed il centro di calcolo attraverso la fornitura delle apparecchiature necessarie compresa la relativa assistenza tecnica; di soddisfare, attraverso l'invio di docenti italiani, la domanda di istruzione finalizzata all'inserimento nelle attività produttive di mano d'opera locale. Nel 1998 sono state consegnate anche le apparecchiature sofisticate previste nell'ambito del programma e sono state assegnate le borse di studio ai tre corsisti cinesi selezionati per perfezionare, nelle università italiane, la specializzazione per la quale sono stati formati. Il programma pertanto è stato completato e con il rientro dall'Italia nel giugno 1999 dei borsisti cinesi le attività saranno terminate.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: diretta
Settore: formazione
Titolo iniziativa: **Cooperazione con l'Istituto Tecnologico dello Yunnan**
Importo complessivo: Lit. 2.400.000.000
Fondi in loco: Lit. 350.000.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: D.G.C.S./Olivetti
Controparte centrale: M.O.F.T.E.C.
Controparte locale: Yunnan Institute of Technology - Kunming

Il programma è realizzato nella zona meridionale della Cina, nella città di Kunming. Il progetto si sviluppa analogamente al precedente potenziando soprattutto il settore dei motori per automobili.

Nell'ultimo quadrimestre del '97 sono state svolte tutte le procedure inerenti le gare per l'acquisto delle attrezzature, e a fine dicembre '97 sono state in parte consegnate, per la parte mancata non si è potuto procedere alla consegna in quanto non sono state realizzate nell'Istituto i locali che devono accogliere le attrezzature, il completamento del progetto è previsto per il 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinario
Canale: bilaterale
Gestione: ONG promossa/ diretta
Settore: formazione universitaria

Titolo iniziativa: Realizzazione di una Facoltà di Ingegneria della manutenzione presso l'Università di Canton

Importo complessivo: Lit. 998.000.000

Tipologia: dono

Fondi in loco:

Ente esecutore: ONG ICU (Istituto Cooperazione Universitaria)

Controparte locale: Università di Canton (Guangzhou)

L'iniziativa è stata promossa dall'Organismo Non Governativo ICU per creare all'interno dell'Università di Canton la facoltà della manutenzione indirizzata soprattutto nei settori della meccanica, elettronica, elettrotecnica ed informatica. Il progetto ha permesso di costruire l'edificio che comprende 10 laboratori e 3 officine completandoli con macchinari ed attrezzature, ed ha consentito di formare numerosi studenti che attualmente sono i formatori dell'Istituto. Al fine di consolidare i risultati ottenuti è stata finanziata una seconda fase che consente a molti insegnanti cinesi di essere inviati in Italia per aggiornamento professionale. La facoltà, ove risultano attualmente iscritti circa 400 studenti, è diventata un punto di riferimento per le industrie locali nell'ambito della manutenzione delle attrezzature e degli impianti non solo per gli aspetti formativi a favore di personale ma anche per i servizi di consulenza che è in grado di offrire.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta/affidamento imprese

Settore: formazione universitaria

Titolo iniziativa: Cooperazione con l'Università di Wuhan nel campo dell'automazione industriale

Importo complessivo: Lit. 2.200.000.000

Fondi in loco: Lit. 1.330.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS/Mandelli

Controparte locale: Università HUST di Wuhan

Nell'ambito del progetto nella provincia di Hubei è stato realizzato un laboratorio FMS nel settore dell'automazione industriale e delle macchine utensili a controllo numerico ed è stato potenziato il centro CAD/CAM attraverso la fornitura di attrezzature avanzate e la relativa assistenza tecnica.

Successivamente sono stati attivati corsi specializzati di formazione in Italia ed in loco nel suddetto settore sulla base delle apparecchiature fornite. Parallelamente all'allestimento del laboratorio è previsto un articolato programma di ricerca con un Ente Universitario italiano, unitamente a scambi accademici, periodi di formazione in Italia e assistenza tecnica in loco. Alla data odierna non sono state ancora espletate le procedure per selezionare l'Ente universitario italiano cui affidare le attività di formazione previste in progetto pertanto tale componente sarà effettuata con notevole ritardo rispetto al programma originario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: pianificazione, risorse naturali

Titolo iniziativa: **Progetto "Remote sensing" - Realizzazione di un sistema informativo per la pianificazione territoriale**

Importo complessivo: Lit. 3.750.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Nuova Telespazio

Controparte locale: National Remote Sensing Centre of China (Pechino)

Il Progetto si propone di rafforzare le strutture del National Remote Sensing Center of China sia a Pechino che nei due centri periferici di Fuzhou e di Xiamen attraverso il trattamento delle immagini da satellite ed elaborando contemporaneamente studi pilota. Il progetto è eseguito dalla società italiana Telespazio che dopo aver definito il programma congiunto di collaborazione con gli Enti cinesi (attraverso missioni in Italia ed in Cina) ha provveduto a fornire le sofisticate attrezzature (servers, workstations, scanners, digitalizzatori, etc.) per potenziare i tre centri. Con l'allestimento dei suddetti centri, sulla base del programma di cooperazione, è in corso la realizzazione di tre studi pilota: (i) inventario delle colture intorno a Fuzhou su un'area di circa 3.00 Km², (ii) pianificazione dell'espansione urbana di Xiamen e monitoraggio della qualità delle acque e (iii) gestione delle reti tecnologiche di servizio (telefoniche, idriche, elettriche), ancora a Xiamen. Il programma si svolge regolarmente e si prevede che possa essere concluso nei termini previsti di 3 anni.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: pianificazione, risorse naturali

Titolo iniziativa: **Gassificazione dei residui agroindustriali per la produzione di energia**

Importo complessivo: Lit. 2.114.300.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ENEA

Controparte locale: LIER (Liaoning Institute of Energy Resources)

L'iniziativa si inserisce nel quadro della politica energetica cinese che prevede lo sviluppo e l'applicazione delle fonti di energia rinnovabili al fine di contribuire all'elettrificazione delle aree rurali del Paese, data anche l'enorme disponibilità di residui agricoli ed industriali, in particolare lolla di riso e scarti legnosi. Il progetto iniziato nel 1997, eseguito dall'ENEA, prevede attività di sviluppo e dimostrazione di sistemi per la gassificazione dei residui agro-industriali, con relativa fornitura di impianti e attrezzature oltre al trasferimento di know how attraverso la formazione in Italia ed in loco di ricercatori cinesi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Titolo iniziativa: **FAO/Italy: Food & Agricultural Statistics Centre**

Importo complessivo: Circa Lit. 27.000.000.000

Tipologia: oono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Food & Agricultural Statistics Centre - Beijing

Il programma FAO/Italy ha come obiettivo primario il primo censimento agricolo della Cina il cui costo sostenuto dal Paese è stato di circa 195 milioni di dollari ed il contributo italiano ammonta a circa 16 milioni di dollari. Il censimento riguarderà oltre 200 milioni di aziende agricole ed una popolazione rurale di circa 850 milioni di persone. Il progetto, iniziato nel 1987 ed eseguito dalla FAO con la collaborazione di vari Istituti italiani fra i quali l'Istituto di Statistica (ISTAT), l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed alcune Università (INEA), riguarda le operazioni di preparazione del software e organizzazione delle strutture idonee alla realizzazione del censimento, oltre all'elaborazione di un sistema permanente di statistica agricolo- rurale. Nella prima fase, è stato costituito il Centro di Pechino e 6 centri provinciali, dotandoli di tutte le attrezzature necessarie alla elaborazione dei dati ed è stato effettuato un importante programma di formazione (180 esperti a livello nazionale, 4000 agenti a livello di contea, programmi didattici, seminari, ecc.). La II fase del progetto ha consentito di costituire gli altri Centri provinciali (16 in totale), di continuare il programma di formazione dei quadri locali e di eseguire alcuni censimenti pilota per mettere a punto il sistema di acquisizione ed elaborazione dei dati da adottare per il censimento a livello nazionale ed ha permesso di effettuare le prime elaborazioni per testare il "software" messo a punto in Italia da specialisti del settore. Il finanziamento della terza fase ha consentito di aggiornare le attrezzature informatiche per l'elaborazione dei dati a livello nazionale, di mettere a punto la versione finale del software e di completare la formazione dei quadri per il censimento su tutto il territorio. Il censimento a livello nazionale è stato effettuato, secondo le previsioni di progetto, nel mese di gennaio 1997. L'ultimo finanziamento concesso ha permesso di completare il programma di assistenza alle istituzioni cinesi in tutta la fase di trattamento ed elaborazione dei dati fino al 1999.

Joint Ventures ex-art. 7, Legge 49/87 (Finanziamenti per circa 55 Miliardi di lire)

Negli ultimi anni hanno assunto particolare importanza tra le attività di cooperazione quelle relative ai crediti agevolati per incoraggiare la costituzione di Joint-Ventures ex-art. 7 della Legge 49/87. Il ricorso a tali finanziamenti è in costante aumento in Cina e rappresenterà in futuro una delle forme di cooperazione più adeguate per questo Paese. Dall'inizio ad oggi risultano costituite 19 Joint-Ventures per le quali i partners italiani hanno fatto richiesta dei crediti agevolati ex-art. 7 ottenendo il finanziamento e ve ne sono altre 5 in corso di approvazione:

1. "Produzione di compressori ermetici per frigoriferi" a Tianjin (Zanussi)
2. "Azienda di confezioni per uomo" a Tianjin (GFT S.p.A.)
3. "Produzione di contatori per acqua" nello Jiangsu (La Maddalena S.r.l.)
4. "Trattamento delle pelli" nello Hunan (3T S.p.A.)
5. "Stampa e tinteggiatura di tessuti" nel Liaoning (Seterie di Saronno S.r.l.).
6. "Produzione di catene per biciclette" nello Yunnan (Catene Regina S.p.A.).
7. "Produzione di accessori pneumatici a Shanghai (Camozzis S.p.A.).
8. "Azienda nel settore tessile" a Shanghai (Famas S.r.l.).

9. "Produzione di salumi e prosciutti" nel Henan (Senfter S.p.A.).
10. "Produzione di macchine utensili" nello Shandong (Norma S.r.l.).
11. "Produzione di scooters e motoveicoli" nel Guandong (Piaggio S.p.A.).
12. "Produzione di apparati idraulici" nel Guangdong (Riva Calzoni S.p.A.)
13. "Prodotti farmaceutici" a Tianjin (Bieffe Medical S.p.A.)
14. "Produzione di porte per ascensori" nel Jangsu (Selcom S.p.A.)
15. "Produzione di vetrine refrigerate nello Shandong (Elettrolux Zanussi Grandi Impianti S.p.A.)
16. "Prodotti farmaceutici nello Shandong (Sintofarm. S.p.A.)
17. "Produzione di macchine per l' edilizia" nello Jangsu (Soilmec S.p.A.)
18. "Produzione di materie plastiche " (Giovanni Crespi S.p.A.)
19. "Produzione di Tende " (Arquati S.p.A.)

Aiuti di Emergenza

- Aiuti Alimentari alla Mongolia tramite l'AIMA
- Aiuti alimentari alla Corea del Nord tramite l'AIMA
- Contributo alla Cina a seguito delle inondazioni '98.

Borse di studio

Oltre ai programmi sopraelencati, nell'ambito dei progetti finanziati dalla Cooperazione italiana e nel quadro delle attività in corso, sono previste varie borse di studio per cittadini cinesi che vengono accolti nelle strutture Universitarie del nostro Paese. Tali borse sono indirizzate esclusivamente a funzionari, professori, studenti, ricercatori e a tutti gli operatori coinvolti nelle attività incluse nei vari programmi di Cooperazione e che abbiano una sufficiente conoscenza della lingua italiana o inglese.

FILIPPINE

Le Filippine continuano a risentire, in modo sempre più grave, delle conseguenze della crisi asiatica, in tutto il 1998. Il Governo ha stimato, per il 1998, una crescita del PIL dello 0,1% e del PNL dello 0,5%, giudicate positivamente a fronte della situazione delle limitrofe economie, anche se si è riconosciuto che nell'evitare una crescita negativa sia stato fondamentale il contributo delle rimesse dall'estero di 5 milioni di emigranti. La contrazione rispetto al precedente anno (che aveva registrato una crescita del 5,2%) è stata determinata in primo luogo da una debole performance del settore industriale (-1,7) e, soprattutto, dalla forte contrazione della produzione agricola, forestale e della pesca (-7,8%) dovuta al fenomeno El-Nino.

Nonostante alcuni successi nel contenimento della spesa, il Governo, ha visto peggiorare la situazione fiscale dovuta al rallentamento della crescita. Il contenimento della spesa ha, inoltre, interessato le già limitate iniziative del Governo sul piano sociale.

Le esportazioni verso il resto del mondo sono cresciute, nei primi nove mesi del '98, del 18,9% (ai ritmi più elevati nel Sud Est asiatico) mentre le importazioni si sono consistentemente ridimensionate (-16,3%). Anche il deficit della bilancia commerciale si è fortemente ridimensionato. Tali dati non sono, però, da leggersi positivamente se si considera che si è assistito ad un arresto del processo di modernizzazione del sistema produttivo tramite l'importazione di macchine utensili, nonché ad un rallentamento delle opere infrastrutturali.

Per il breve termine il Governo punta a fornire maggiori stimoli alle esportazioni ed a migliorare ulteriormente il clima per gli investimenti, con particolare attenzione a quelli esteri. Nei programmi governativi, anche a seguito della conferenza AESMEC '98, sono stati presi a modello il sistema italiano dei distretti industriali e delle cooperative. A tal fine sono stati varati i seguenti piani: "Piano d'Azione per la Competitività Industriale; Piano di Sviluppo Industriale delle Filippine (PEDP)"; "Strategia per lo Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese"; "Programma Sviluppo Industrie Rurali e Cooperative".

Le Filippine mantengono tradizionalmente un ottimo rapporto con le principali IFI. La Banca Centrale ha firmato, in data 29 marzo 1998, con il FMI un "Memorandum for Economic and Finance Policies" che ha permesso l'accesso ad un fondo d'emergenza di 1.370 milioni di US\$ per dotare il Paese di maggiore liquidità valutaria, il Governo si è impegnato al conseguimento di obiettivi macroeconomici virtuosi, ed all'adozione di misure quali la libera fluttuazione del tasso di cambio, l'apertura agli investimenti esteri nel settore energetico e del commercio all'ingrosso, l'aumento dei depositi bancari obbligatori e maggiori controlli nell'evasione fiscale.

I settori di intervento della Banca Mondiale sono soprattutto quelli delle comunicazioni e delle infrastrutture agricole ed urbane. Nei settori energetico ed agricolo, inoltre, risulta particolarmente impegnata l'*Asian Development Bank*, che a partire dal 1968 ha erogato finanziamenti per oltre 6 miliardi di dollari ed, in particolare, nel 1998 ha assicurato finanziamenti per 366,6 milioni di Dollari USA.

Nel 1998 da parte della cooperazione italiana, risultano in corso 10 programmi nei settori agricolo, sociosanitario e della formazione. Sono tuttora disponibili crediti di aiuto a favore del Governo filippino per un importo di 30 milioni di Dollari USA. Poiché la proposta di utilizzare metà di tali fondi per un cofinanziamento con la Banca Mondiale di un progetto nel settore idrico non ha trovato una concreta finalizzazione, l'intero ammontare venne rimesso a disposizione del Governo filippino per l'individuazione di progetti prioritari destinati al sostegno della piccola e media impresa nell'Isola di Mindanao.

Il Paese è maggiormente bisognoso di aiuti allo sviluppo rispetto agli anni precedenti. Le necessità sono aumentate a seguito delle pesanti conseguenze, in termini di disoccupazione, della crisi asiatica nonché della pesante siccità denominata El-Nino, che ha negativamente inciso sulla situazione alimentare del Paese.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione ONG affidata

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **Rafforzamento e sviluppo di tre istituti tecnici prototipi governativi come nucleo del sistema politecnico nazionale**

Importo complessivo: Lit. 3.626.068.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Elis

Controparte locale: Technological University of the Philippines (per due dei tre istituti), Mindanao State University

Il progetto, di durata quadriennale, si propone di rafforzare il carattere di "Centri prototipo" di tre istituti tecnici universitari situati nelle tre principali aree geografiche del Paese (Nord, Centro, Sud): la Technological University of the Philippines di Taguig-Manila, il Visayas Technician Institute situato in Talisay (Negros Occidental) e la Mindanao State University di Iligan City in Mindanao.

Nel corso del 1998 sono proseguite le attività nei tre centri inerenti la consegna e la installazione dei vari laboratori di automazione industriale (pneumatica, elettropneumatica, idraulica, ecc.) e di informatica, nonché il training per gli insegnanti.

Il progetto avrebbe dovuto concludersi nel gennaio 1997 ma, per la complessità dell'esecuzione, sta subendo un certo ritardo. La convenzione, scaduta nel 1995 è stata prorogata fino al 30 settembre 1998 ed è in attesa di un'ulteriore estensione di sei mesi per il completamento delle spedizioni dei macchinari ancora mancanti, della loro installazione e dei corsi di formazione ad essi relativi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricolo

Titolo iniziativa: **Technical support to agrarian reform and rural development.**

Importo complessivo: Dollari USA 6,667 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Food and Agriculture Organization (FAO)

Controparte locale: Department of Agrarian Reform (DAR)

Il progetto, è stato elaborato dalla FAO al fine di affiancare l'azione del Governo per la riforma agraria, considerata assolutamente prioritaria. Nella sua componente di rafforzamento istituzionale, esso ha contribuito a migliorare la capacità di pianificazione e monitoraggio delle agenzie governative anche attraverso attività di formazione di funzionari governativi negli aspetti tecnici e manageriali relativi alla riforma. Parallelamente è stata promossa la partecipazione di beneficiari nella riforma agraria rafforzando le organizzazioni comunitarie e le associazioni di contadini, su tale aspetto si è concentrata la seconda fase del progetto che ha assistito le "Agrarian Reform Communities", istituite dal Governo, nell'elaborazione dei propri piani di sviluppo favorendo le opportune sinergie con le agenzie governative, le municipalità ed il settore privato.

Il progetto sta entrando nella terza fase triennale (1998-2000). I positivi risultati del programma di sostegno alle "Comunità della Riforma Agraria" hanno giocato un ruolo determinante nell'approvazione di due importanti analoghi progetti da parte della Banca Mondiale e della Banca Asiatica di Sviluppo, che utilizzeranno lo stesso approccio adottato dal progetto da noi finanziato.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuto Alimentare - Fase II**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Philippine Business for Social Progress

Controparte locale: Department of Agrarian Reform

Il progetto consiste nell'invio di farina di grano duro da monetizzare ed utilizzare per progetti di sostegno alla riforma agraria nelle cosiddette "zone speciali di sviluppo pacifico" a Mindanao. Questo progetto, complementare al programma di assistenza agraria, finanziato dall'Italia e realizzato dalla FAO, concentra l'attività verso l'importante isola di Mindanao.

Nell'agosto 1998 l'AIMA ha completato le procedure di gara per la fornitura di semola di grano duro ed ha contestualmente disposto l'invio del dono italiano verso le Filippine. La definizione dell'esatto valore del fondo di contropartita ricavato dalla vendita (effettuata nel gennaio 1999) è in fase di elaborazione da parte del Governo filippino.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **Maligaya training Center per lo sviluppo della formazione della donna**

Importo complessivo: contributo D.G.C.S. Lit. 874.722.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Elis

Controparte locale: Foundation for Professional Training Inc. (FPTI) - Manila, Filippine

Il progetto si propone di contribuire alla formazione professionale degli strati più poveri della popolazione femminile di Metro Manila tramite la realizzazione di una scuola di formazione professionale femminile nel settore turistico-alberghiero. Le attività di formazione consistono in brevi corsi professionali di base, corsi di economia domestica, corsi di formazione per personale docente e seminari su argomenti meritevoli di approfondimento ed un corso annuale di tecnica e gestione dei servizi delle strutture ricettive, è frequentato attualmente da 28 allieve.

La scuola è stata ufficialmente inaugurata nel novembre 1995, dopo l'installazione di macchinari di alta qualità (laboratori cucina/mensa e lavanderia). La conclusione ufficiale del progetto, prevista per il 30 giugno 1998.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: Assistenza tecnica alla national capital Region (fase 2)

Importo complessivo: Lit. 600.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: Department of Health (DOH)

Il progetto di assistenza tecnica al Ministero della Sanità delle Filippine si propone di migliorare le condizioni sanitarie della popolazione delle aree urbane depresse, con un'attenzione particolare al settore materno-infantile. Il progetto suddiviso in due fasi, la prima si è completata nel 1996, la seconda, avviata nell'agosto 1997, si è conclusa nel novembre 1998.

Nella seconda fase - pur mantenendo immutate le finalità del programma - sono state variate le aree beneficiarie dell'intervento. Per il raggiungimento degli obiettivi sono state pianificate e completate le attività relative ai bisogni delle strutture sanitarie periferiche, compreso corsi di formazione per medici ed infermieri e per agenti sanitari comunitari.

Nel mese di novembre 1998 è stato organizzato un seminario di valutazione che ha visto la partecipazione dei responsabili della Sanità ed i medici dei 20 centri sanitari. La controparte ha espresso soddisfazione per l'iniziativa ed ha manifestato la volontà di richiederne un'estensione (la proposta è in corso di definizione).

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture (telecomunicazioni)

Titolo iniziativa: National Telephone Program

Importo complessivo: ECU 8,1 milioni (fase II)

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Italtel S.p.A. (Philippine Branch)

Controparte locale: Department of Transportation and Communications (DOTC)

La II fase del progetto "National Telephone Program" in Mindanao è iniziata nel settembre 1995. Sono state realizzate le strutture di base per lo sviluppo telefonico nelle principali città dell'isola di Mindanao. Nel 1998 è stata approvata la realizzazione di due ulteriori reti telefoniche per le città di Baloi e Linamon.

L'Italtel ha firmato, nell'ottobre 1998, un Memorandum d'Intesa con il Dipartimento dei Trasporti e Comunicazioni per la realizzazione di un pacchetto di linee telefoniche a proseguimento di quelle già impiantate (fase IV) per un valore di 400 milioni di dollari USA con finanziamenti interamente privati.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Upgrading the philippine general hospital**

Importo complessivo: Lit. 5.802.961.000 (più 708.301.000 per imprevisti)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Arci Cultura e Sviluppo ARCS

Controparte locale: Philippine General Hospital - Manila

Il programma si propone di contribuire a ridurre i casi di mortalità neonatale, predisporre strategie di prevenzione e pronto intervento in relazione alle principali cause di mortalità e morbidità infantile nonché di sviluppare iniziative educative e di screening preventivo dei casi a rischio, ispirandosi ai concetti sanitari definiti dall'OMS e pertanto integrando anche la componente psico-sociale.

Il Memorandum di Intesa di questo programma fu firmato nel settembre 1994, mentre la convenzione con l'ARCS fu firmata nel gennaio 1995. Il programma, di durata biennale, ha poi preso l'avvio nel settembre 1996, cui ha fatto seguito - in collaborazione con il partner locale - una bozza di piano operativo la cui redazione finale è stata completata il 16 dicembre 1996. Il Memorandum di Intesa ha già subito due estensioni in base alle quali si prevede la sua conclusione nel settembre 1999.

Nel 1998 si sono svolte attività relative al rafforzamento della manutenzione degli impianti (formazione del personale, accordi sulle forniture delle parti di ricambio e dei materiali di consumo) e dell'impianto elettrico del reparto di pediatria con particolare attenzione alle unità di terapia intensiva. Sono stati inoltre svolti corsi di formazione in Italia per quattro medici presso l'Università di Padova, mentre sono stati presi accordi con l'Università di Pisa per lo svolgimento di corsi per ingegneri.

È anche stata avviata la revisione del sistema afferente al PGH della popolazione della Municipalità di Pasay City, e sono stati realizzati interventi di nutrizione infantile in alcuni distretti sanitari della Municipalità di Manila City. E' stata infine completata la ricerca sul campo relativa alla pedofilia nella zona di Malate.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma pilota di educazione permanente e popolare**

Importo complessivo: Lit. 3.546.550.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIES

Controparte locale: Education Forum - Association of Major Religious Superiors of the Philippines

Il progetto si propone di diffondere programmi di educazione di base (popolare e permanente) per combattere l'analfabetismo e generare, nel contempo, capacità di autosviluppo in settori quali quello della produzione agro-alimentare.

Sulla base delle conclusioni in materia educativa e pedagogica elaborate da Education Forum (EF), fu avviato, nel 1990, un programma che prevedeva un'alfabetizzazione degli adulti vincolata al campo agronomico.

Nel 1997 è stata verificata l'esistenza di un centro editoriale gestito in joint-venture da EF e di una struttura agroindustriale polifunzionale in cui opera anche un mulino cofinanziato dal progetto.

Anche se la controparte ha dato prova di vitalità, sperimentando metodi innovativi, va tuttavia notato che le sue capacità manageriali si sono rivelate insufficienti, al fine di raggiungere un'autonomia finanziaria.

Il progetto è quindi ancora in attesa di una riformulazione delle sue attività, tenendo anche conto della necessità di una maggiore visibilità dell'apporto della cooperazione italiana, che risulta sinora del tutto mancante.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Technical training Center of Saint Anthony's boys village**

Importo complessivo: Lit. 8.702.041.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Fondazione Tovini

Controparte locale: Saint Anthony Boys' Village (SABV) Foundation

Il progetto ha realizzato un centro di formazione professionale con corsi di specializzazione e formazione (anche per insegnanti) dotato di avanzate strutture e possibilità di alloggiare un elevato numero di allievi. Il Centro dispone di vari dipartimenti: elettronica, elettrotecnica, fisica e chimica, disegno tecnico, informatica, dattilografia, ceramica, meccanica ed, inoltre, di un *auditorium*, di una biblioteca e di alcuni impianti sportivi.

Il complesso, di grandi proporzioni, è stato realizzato con il concorso di un gran numero di donatori pubblici e privati di vari Paesi, tra i quali il nostro Governo assume il ruolo di maggior

rilievo. Nel luglio 1998 sono stati installati i macchinari del laboratorio di pneumatica, oleodinamica ed elettrodinamica, e si sono avviati i relativi corsi per docenti (ottobre 1998) e quelli per gli studenti (novembre 1998) per la formazione all'utilizzo delle attrezzature automatizzate industriali.

Nel 1998 la scuola conta circa 320 iscritti. Va rilevato che, per effetto dei corsi "Dual Tech" di 18 mesi effettuati in collaborazione con le industrie locali, molti giovani tecnici formati al Saint Anthony Boys' Village trovano un impiego remunerato già all'inizio dei corsi stessi.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: Assistenza tecnica per un piano di sviluppo sanitario nell'area metropolitana di Manila: programma sanitario straordinario nel distretto di Tondo

Importo complessivo: Lit. 2.047.700.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto per la Cooperazione Universitaria (ICU)

Controparte locale: Municipalità di Manila

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie della popolazione materno-infantile del distretto di Tondo attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione ed assistenza e la messa a disposizione di servizi pediatrici sanitari a favore della fascia più bisognosa della popolazione.

Un forte ritardo nell'avvio del programma ha comportato la necessità di ridisegnarne il piano di azione. Nel 1998 sono stati conclusi i lavori civili di ristrutturazione dell'edificio del Tondo Foreshore Community Reference Infirmary (TFCRI), costruito all'inizio degli anni ottanta, elevandone lo standard operativo per la prevista futura fornitura di apparecchiature elettro-medicali. Il Dipartimento di Ingegneria della Municipalità di Manila ha rilasciato il certificato di accettazione della struttura finale il 28 agosto 1998. E' stato inoltre redatto e concordato con la controparte filippina l'elenco delle attrezzature medicali necessarie al TFCRI.

Gli interventi più strettamente sanitari sono stati ripresi, nel luglio 1998 dopo una pausa di circa sette mesi con l'arrivo del un nuovo responsabile del programma che oltre ad aver effettuato un monitoraggio della cosiddetta "catena del freddo" per la conservazione dei vaccini nei centri sanitari del distretto di Tondo identificando alcune carenze di attrezzature, è stato iniziato un programma di alimentare supplementare per le donne malnutrite (che nel 1998 ha riguardato 681 donne di cui 541 in gravidanza e 140 in allattamento) e sono state potenziate le attività di aggiornamento degli operatori sanitari, dipendenti e volontari, che svolgono il ruolo di educatori e supervisori della salute presso le famiglie. A ciascuno di questi è stato anche consegnato un kit clinico.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Community-based upland productivity**

Importo complessivo: Lit. 2.498.660.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Internazionale Crocevia

Controparte locale: Department of Environment and Natural Resources (DENR)

Il progetto, avviato nell'aprile 1992, si proponeva di migliorare le condizioni di vita di gruppi etnici minoritari tramite attività di sviluppo agro-forestali, concentrandosi in due località nel nord delle Filippine: Abra (Malibcong) e Aurora (San Luis).

Dopo il completamento delle attività previste nella prima annualità, tra cui una riforestazione di circa 30 ettari e relativa canalizzazione, il progetto fu sospeso nel corso del 1995. Nel febbraio 1997 si è accertato che la controparte locale della zona di Abra offriva le capacità manageriali e le garanzie di sostenibilità per proseguire e completare il programma. Sono stati al riguardo anche inviati alcuni piani di spesa elaborati dalla controparte locale, che risultano in attesa delle determinazioni ministeriali.

INDIA

L'India, uno dei paesi più poveri del mondo con un reddito procapite di circa 390 Dollari USA per il 1997 secondo i dati contenuti nel WORLD BANK ATLAS, si colloca al decimo posto come potenza industriale anche grazie alla varietà e all'abbondanza di risorse naturali e di manodopera qualificata.

Il Paese dispone di un settore industrializzato diversificato che contribuisce per il 26% alla formazione del PIL, mentre l'agricoltura vi partecipa per il 25,5% e i servizi per il 38%. I passi più significativi del processo di apertura economica sono stati l'eliminazione della disparità di trattamento tra le imprese locali e quelle straniere, con possibilità per queste ultime di avere il 51% del pacchetto azionario (in molti casi è possibile detenere il controllo anche di quote maggiori), l'apertura agli investitori privati del settore energetico, minerario, delle telecomunicazioni e farmaceutico.

Le elezioni del marzo 1998 hanno visto l'avanzata del BJP e dei suoi alleati che non sono riusciti a conquistare la maggioranza assoluta. Il nuovo Governo del leader del partito di maggioranza relativa, Vajpayee, pur proponendosi di proseguire sul cammino delle riforme e della liberalizzazione dell'economia indiana non è riuscito ad evitare un rallentamento della crescita economica (specie in termini di produzione industriale) ancorché mitigato dai buoni risultati del settore agricolo ed un peggioramento dei conti con l'estero. Anche il deficit del settore pubblico appare largamente fuori controllo.

In effetti la difficoltà di varare, attraverso il processo di approvazione parlamentare, importanti decisioni di politica economica (in particolare con riguardo allo sviluppo delle infrastrutture ed alle privatizzazioni) o di natura regolamentare (apertura del settore assicurativo) hanno impedito di fatto un rilancio dell'economia.

I test sugli ordigni nucleari condotti a Pokhran da parte indiana hanno condotto, alla decisione del blocco nel processo di approvazione di crediti delle IFI ad eccezione per quelli aventi per oggetto programmi di tipo umanitario. Anche le attività di cooperazione bilaterale con i diversi donatori, pur nella varietà delle posizioni assunte dai diversi Paesi, ne hanno inevitabilmente risentito con un rallentamento delle attività di cooperazione esistenti e con il blocco o il rinvio di nuove iniziative specie di tipo infrastrutturale o di supporto al settore produttivo.

Secondo gli ultimi dati disponibili il tasso d'inflazione sembra avviato a superare il 10%, mentre il deficit della bilancia commerciale ha superato gli 8 miliardi di dollari e l'indice della produzione industriale per l'anno in corso registra una modesta crescita +4%. Lontano appare anche l'obiettivo del raddoppio in due anni degli investimenti diretti stranieri. Sulla crescita economica pesa inoltre l'instabilità del quadro politico. L'imprenditoria indiana non appare infatti abituata ad agire in un contesto d'instabilità, mentre solo l'accettazione di tale situazione potrebbe riavviare gli investimenti necessari per l'espansione, l'ammodernamento e la riqualificazione tecnologica degli impianti. Le risorse di cui dispone il governo indiano sono inadeguate a far fronte alla complessità e alla larghezza degli interventi necessari a garantire il raggiungimento di obiettivi sociali quali la piena alfabetizzazione, l'accesso per tutti all'acqua potabile e ai servizi igienico/sanitari di base. Le difficoltà del paese sono inoltre accresciute dalle inevitabili ripercussioni nel sociale derivanti dall'apertura dell'economia e, più recentemente, dalla sfavorevole congiuntura internazionale, particolarmente nella vicina area del sud-est asiatico.

Conseguentemente la Banca Mondiale si è impegnata in programmi di realizzazione immediata che possano servire da "cuscinetto" sociale, quali due programmi nazionali promossi dal Governo indiano, "Educazione di Base a Livello di Distretti" (Dollari USA 300 milioni) e

"Reproductive and Child Health in India" (Dollari USA 350 milioni), e ha raccomandato scelte analoghe ai paesi donatori. Secondo tali linee sembra orientata a muoversi anche l'Unione Europea che anch'essa ha deciso di partecipare al cofinanziamento dei due programmi citati stanziando 150 milioni di ECU per la prima fase del programma di educazione di base e di 200 milioni di ECU per il programma sanitario.

La cooperazione bilaterale ha costituito un importante elemento nello sviluppo delle nostre relazioni con questo Paese, particolarmente dalla seconda metà degli anni Ottanta. Oltre ai programmi bilaterali, bisogna inoltre tenere presente che l'Italia è significativamente presente anche in programmi multilaterali e multibilaterali quali il sostegno dato all'UNDCP (che, grazie soprattutto all'apporto italiano, ha potuto aprire l'ufficio di Delhi) all'ICGEB e all'UNIDO. Sono ancora in corso di esecuzione alcuni programmi. Tra questi l'"Indian Spinal Injuries Centre", che ha subito forti rallentamenti per l'inadeguatezza di fondi della controparte indiana. Tale situazione sembra ora essersi avviata a positiva soluzione, grazie ad un rinnovato impegno finanziario del Governo indiano, deciso nel dicembre 1997, che dovrebbe consentire di completare il programma secondo le linee originariamente previste.

Nel 1997 sono infine iniziate le attività dei programmi "*Educational Audio-Visual cum Training Centre, Calcutta*" e "*Health Centre Tibetan Children Village, Dharamsala*".

Per quanto concerne i crediti di aiuto, risale al 1996 la decisione da parte della Cooperazione italiana di stanziare 100 miliardi di Lire da utilizzarsi in iniziative bilaterali.

Nello stesso anno è stata effettuata una valutazione congiunta dei progetti realizzati nell'ambito del Protocollo e sono state firmate delle minute che indicano le aree di attività cui destinare i nuovi finanziamenti. Da parte italiana si è indicata la volontà di utilizzare 50 miliardi per un Programma di sviluppo della Piccola e Media Impresa indiana attraverso un'apposita linea di credito.

Il programma è stato oggetto di negoziazioni nel corso del 1998 ed è stato approvato dal Comitato Direzionale nel settembre del 1998. Le attività dovrebbero iniziare nel 1999 dopo la stipula della relativa Convenzione Finanziaria. Da parte indiana sono stati inoltre proposti alcuni altri progetti da finanziarsi con i rimanenti 50 miliardi di lire.

Tra i progetti proposti ne sono stati approfonditi due, entrambi proposti dal Governo del West Bengal, relativi al problema dell'acqua. Un progetto riguarda il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile in 20 distretti urbani e il secondo il trattamento e lo smaltimento delle acque sporche e dei rifiuti in 26 distretti urbani.

Al fine di verificare la fattibilità socioeconomica dei progetti, nel maggio 1998 si è svolta una prima missione di esperti, che ha provveduto ad unificare gli interventi previsti in un unico progetto e, per rispettare la compatibilità finanziaria, la missione ha selezionato con la controparte 14 distretti urbani per la sua realizzazione. Da parte indiana è stato successivamente riconfermato l'interesse per il progetto e la copertura delle spese locali.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: formazione/Industria

Titolo iniziativa: **High-Tech Vocational Training Centre (HTVTC) - Delhi**